



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione Gratuita - Anno III  
N. 46 - dal 17 al 23 Novembre 2008

Piani di Zona: odissea senza fine  
altro flop - intanto gli utenti aspettano

Majg Notizie - CineNews24

Tra Palco & Realtà  
Lo Sfogo del Cittadino

*a pag. 2*

12<sup>a</sup> Giornata del Campionato di Calcio a 7  
organizzato da Sport & Fun

*a pag. 3*

L'Arte del Giardino  
Una vita spesa per il lavoro

*a pag. 5*

Utilizzazione dei sottoprodotti  
della vinificazione

Centro raccolta rifiuti  
di apparecchiature elettriche  
ed elettroniche riservato  
all'utenza domestica

Una lotteria per ristrutturare  
l'oratorio della parrocchia  
Sant'Eustachio

*a pag. 6*

Lo Sfogo del Cittadino  
Posteggi per i disabili sempre occupati  
Da anni furto di fiori al cimitero comunale  
Via Vitale è diventata a doppio senso!  
Le Ferrovie non puliscono  
le aree dei passaggi a livello

*a pagg. 11 - 12*

La Croce  
Cartoniadi coinvolge tutte le scuole

*a pag. 8*

Si può fare il nuovo film di Claudio Bisio  
Amicizia senza frontiere e...on the web  
uno strumento per confrontarsi  
e creare nuove amicizie

*a pag. 10*

## Le notizie e le immagini della tua Città su



# www.telemajg.com

## PIANI DI ZONA: ODISSEA SENZA FINE - ALTRO FLOP INTANTO GLI UTENTI ASPETTANO E... SPERANO

Che la pubblica amministrazione non funzioni ormai non fa più notizia ma le sempre più numerose rimostranze da parte dei cittadini hanno reso più sensibili i politici di oggi che, forse, si sono accorti dei tanti danni che hanno compiuto i loro colleghi del passato, nel momento in cui hanno dato maggiori poteri ai dirigenti non prevedendo seri e praticabili accorgimenti che avrebbero dovuto blindare l'efficienza degli uffici pubblici. Da una parte la tanto acclamata trasparenza, ad oggi inefficace, che si scontra ogni giorno con quel potere dirigenziale che sa come poter "occultare" la documentazione e dall'altra una serie di riforme che hanno dato sempre meno potere agli eletti dal popolo: i rappresentanti istituzionali (Sindaci, Assessori, Presidenti dei Consigli, ecc.). Ma di questo parleremo in un altro momento! Il 10 novembre scorso era stata prevista l'apertura delle offerte riguardanti il bando del servizio ADI (assistenza domiciliare per minori disabili) mentre invece i servizi sociali del comune di Acquaviva (soggetto gestore) con una comunicazione inviata a mezzo fax hanno informato i

partecipanti del rinvio. La giornata scelta, per motivi di organizzazione, coincideva con lo stesso di previsto dal bando per l'ADE (assistenza domiciliare educativa); fin qui poco di "strano"! Infatti quando giovedì scorso, 13 novembre, i soggetti partecipanti ad entrambe le gare si sono presentati presso l'ufficio dei servizi sociali del comune di Acquaviva, per partecipare all'apertura pubblica delle offerte, hanno ricevuto una triste notizia: le gare erano state annullate perché i bandi non erano stati pubblicati in tutti i comuni dell'ambito territoriale del piano di zona di cui fa parte la nostra Città! Chi ripagherà le cooperative del tempo impiegato per predisporre tutta la documentazione richiesta dal capitolato e le relative spese sostenute come quella della polizza fideiussoria e delle marche da bollo? Insomma ancora una volta l'organizzazione del piano di zona ha fatto "flop" dimostrando che sono i primi ad essere disorganizzati e incapaci di costituire una rete affidabile! Gli utenti con pazienza, ma invano, aspettano che l'erogazione dei servizi prima o poi parta! A proposito dei servizi, nel numero 37 del 15 settembre 2008 vi raccontai

dell'altro flop, questa volta del comune gestore "Sannicandro": ad oggi nulla è cambiato rispetto ad una gara espletata circa un anno fa, riservata all'assistenza domiciliare per gli anziani; un servizio che ad Acquaviva è stato sospeso dal 1° settembre 2008 ed oggi non ancora ripreso. Ma non è il solo, purtroppo, perché anche quello finalizzato all'area disabili non è ancora iniziato: data prevista aprile 2008! Insomma le osservazioni nascono spontanee e si sommano ai pensieri maliziosi che ad alta voce gridano ai lettori de L'Eco di Acquaviva: "Siamo certi che gli altri disciplinari di gara già espletati siano stati pubblicati in tutti gli albi pretori dei comuni afferenti allo stesso piano di zona? Avendo inculcato seri dubbi nei soggetti partecipanti, e anche negli utenti, perché non annullare tutto e ripartire da zero e questa volta dopo aver costituito una rete istituzionale ben organizzata? Prendo atto che non esistono cortei di legittima protesta contro questo sistema inefficiente, evidentemente perché nelle cooperative che forniscono i servizi non ci sono "Baroni".

Luma

## T E L E M A J G T I S E G N A L A

### Lo Sfogo del Cittadino

Dalle pagine de L'ECO direttamente sullo schermo della vostra televisione. Infatti gli sfoghi inviati da Voi lettori alla redazione de L'ECO vengono "letti", accompagnati da un video, e trasmessi all'interno delle varie edizioni del Majg Notizie, il notiziario di TeleMajg. Non perdetevi gli sfoghi di questa settimana, seguite il notiziario di TeleMajg in onda tutti i giorni alle ore 14:25 - 19:30 - 22:00, il giorno successivo in replica alle ore 10:30 - 11:30 - 13:00 e la domenica alle ore 12:20 - 20:30 con la Rassegna della Settimana ed inoltre sul sito internet nella sezione "Majg Notizie".

### CineNews 24

Cinenews24 il settimanale d'informazione cinematografica in onda ogni settimana venerdì alle ore 15:00 - sabato alle ore 20:00 e domenica ore 11:50 e 23:30. Il programma, prodotto da TeleMajg, è realizzato presso le sale del Cineplex di Gioia del Colle: le news sul mondo del cinema, le classifiche ed i commenti degli spettatori in un format dinamico ed appassionante. Cinenews24 su TeleMajg CH 67 UHF e sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com). Buona visione!

### Tra Palco & Realtà

Continua l'approfondimento che TeleMajg, attraverso la rubrica musicale dal titolo "Tra Palco & Realtà" dedica alle band acquavivesi. Dopo Il Male, i numerosi TNT, il cantautore acquavivese Giuseppe Capozzo, questa settimana ascolterete un duo; una coppia molto affiatata sia nel lavoro che nella vita. Loro sono i Dark Angel, anche se sarebbe più corretto dirlo al singolare perché come spiegano loro stessi nel loro MySpace "il nome dark angel è simbolo della fusione di due diverse personalità e timbriche vocali in un unico stile".

Conoscete meglio i Dark Angel e fatevi contaminare dall'amore per la musica. Non perdetevi l'intervista in onda mercoledì 19 novembre nelle varie edizioni giornaliere del Majg Notizie e sul sito internet nella sezione "Le nostre produzioni".

Segui le interviste di TeleMajg anche sul sito

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

ed invia le tue opinioni all'indirizzo [info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)

## TUTTO TACE SOTTO LA VIOLA



La 12° giornata vede l'allungo della Fiorentina in classifica sulle proprie dirette inseguitrici. Ad arrempare alla volta della prima posizione, il Napoli che è bloccato sul pareggio contro la "guastafeste" Atalanta; la Lazio è impegnata nel derby in serata contro la Roma; Palermo e Torino dovranno recuperare i propri rispettivi impegni con Inter e Catania, poiché rinviati per pioggia.

## 12^ Giornata

E' la Fiorentina che non t'aspetti, quella che, pur soffrendo, vince a Cagliari e vola portando a sei punti il vantaggio rispetto alla Lazio impegnata in serata nel derby - posticipo della dodicesima giornata di campionato. La pioggia torrenziale impedisce a Milan, Palermo e Torino, di controbattere alla prova di forza della Viola; si risolve la risanata Reggina, vittoriosa contro un'altalenante Udinese. Il Napoli pareggia a Bergamo contro un'Atalanta distratta; il Genoa a Torino contro una Juventus ripresa nel finale di partita ed il Bologna a Siena. Importante vittoria, in chiave salvezza, per il Lecce che sconfigge la Sampdoria agganciata a quota 9 punti.

## SIENA - BOLOGNA 4 - 4

**Marcatori:** 2Straziota (S), Vitale (S), 3Bulzacchelli (B), M.Attollino (B).

**Note:** Continua il momento no del Siena, ora più che mai invischiato nella lotta per non retrocedere. In vantaggio di 3 reti sul flebile Bologna di Attollino, i senesi si lasciano recuperare sul finale 4 a 4 fra i fischi del pubblico di casa.

## CAGLIARI - FIORENTINA 1 - 2

**Marcatori:** De Ceglie (C), Romano (F), Visceglia (F).

**Note:** Al Sant'Elia un roccioso Cagliari riesce ad impensierire la convalescente Fiorentina, priva di alcuni elementi cardini della propria squadra. Degno di nota l'esordio di Visceglia con rete, accompagnato dalla "solita" marcatura di Romano, cui risponde De Ceglie.

## SAMPDORIA - LECCE 2 - 4

**Marcatori:**

Scattaglia (S), Donnarumma (S), 3Casucci (L), Vavalle (L).

**Note:** Importante vittoria del Lecce, contro una diretta concorrente alla salvezza. Risanata dalla cura Casucci, la squadra pugliese raggiunge quota 9 punti, medesimo monte-punti dei Liguri, ora più che mai in piena crisi. Fondamentale sarà la prossima giornata, ove la Samp. dovrà affrontare il Catania: in caso di sconfitta si parla d'esonero per l'allenatore blucerchiato.

## Marcatori - Reti

Montemurro (Lazio)	33
Mele (Napoli)	23
Vitale (Inter)	22
Bulzacchelli (Bologna)	21
Armenise (Lazio)	20
Montesardo (Milan)	19
Giardino (Palermo),	
De Ceglie (Cagliari)	17
Lavopa (Fiorentina)	15
Abrusci (Udinese)	14

## JUVENTUS - GENOA 3 - 3

**Marcatori:** 2Giove (J), Carella (J), 3R.Ricciardi (G).

**Note:** Una Juventus rinfrancata dagli ultimi risultati positivi si fa raggiungere nel finale dal Genoa di R. ricciardi mai domo, autore di una sontuosa tripletta. Da segnalare la dubbia espulsione di Giove, reo, a detta dell'arbitro, di ingiurie a suo carico; tale evento dunque riporta la partita sui binari del pareggio.

## CATANIA - TORINO

## PALERMO - INTER

**Rinviate per pioggia a data da destinarsi.**

## MILAN - CHIEVO

**Rinviate per pioggia a Martedì 18 Novembre alle ore 21.00**

## Miglior portiere - Reti subite

Pastore Danilo (Fiorentina)	16
Smaldino Angelo (Torino)	19
Domenico Cece (Palermo)	27
Angelo Novielli (Catania)	32
Vito Racano (Lazio)	34

## Prossimo Turno

Fiorentina-Udinese Merc. 19 nov. ore 20
Lecce-Roma Merc. 19 nov. ore 21
Napoli-Cagliari Merc. 19 nov. ore 21
Lazio-Genoa Merc. 19 nov. ore 22
Reggina-Atalanta Giov. 20 nov. ore 22
Inter-Juventus Sab. 22 nov. ore 18
Chievo-Siena Sab. 22 nov. ore 19
Bologna-Palermo Dom. 23 nov. ore 10
Torino-Milan Dom. 23 nov. ore 11
Samp.-Catania Dom. 23 nov. ore 18:30

## ATALANTA - NAPOLI 6 - 6

**Marcatori:** 3Abrusci (A), 2Lavermicocca (A), Colangiulo (A), 3Serafino (N), 2Mele (N), De Chiara (N).

**Note:** Alla "Atleti Azzurri d'Italia" prende vita una gara frizzante ove sono le distratte difese a farla da padrone. Da segnalare la tripletta di Abrusci sulla sponda bergamasca, e quella di Serafino su quella campana. Fallita dunque la prova di forza del Napoli, che perde ulteriore strada per raggiungere la vetta.

## UDINESE - REGGINA 3 - 5

**Marcatori:** Fumai (U), Procino(U), Girone (U), 2Minielli (R), G.Muserra (R), Basile (R), Spada (R).

**Note:** Seconda sconfitta consecutiva per l'Udinese che ridimensiona ulteriormente i propri sogni di gloria; quarta vittoria consecutiva per la Reggina, ormai lontana dalla zona calda della retrocessione. Giornata di grazia per Minielli che mette a segno una doppietta; ennesimo centro di Fumai per l'Udinese: ancora una volta vano.

## ROMA - LAZIO

Posticipo: 19 Novembre, ore 18.30

## CLASSIFICA

Fiorentina	31
Lazio	28
Torino, Napoli	24
Palermo	22
Milan	21
Juventus	19
Catania, Reggina	17
Inter, Atalanta	16
Roma	14
Cagliari, Udinese	13
Siena	12
Genoa	10
Sampdoria, Lecce	9
Chievo	8
Bologna	5

Squalificato - 1 giornata: Tafuri (Lecce).

News, risultati, informazioni e posticipi sul sito: [www.sportefun.com](http://www.sportefun.com)

Gli incontri più avvincenti in onda su TeleMajg

martedì ore 20 - giovedì ore 15 - venerdì ore 23 e sul sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

**Cazzapète (u)** (*lo spaccapietre*)

E' un lavoro che adesso fanno le macchine. In passato, invece, lo spiegamento dei terreni era un'attività faticosissima; si effettuava frantumando i massi con le mazze di ferro. I "cazzapète" lavoravano anche nelle cave dove la pietra veniva sbriciolata per preparare "u vriccele", il pietrisco che si spargeva sulle strade per renderle carreggiabili. Chi faceva questo mestiere finiva per l'esserne identificato.

**Cecellone** (*Ciccillone*)

Si chiamava Ciccillo che, nel nostro dialetto, è un vezzeggiativo di Francesco: lo chiamavano così perché era un omone grande e grosso.

**Cecole(la)** (*cavolfiore*)

La voce dialettale è "cime de Cole", ma il personaggio in questione ne contraeva la pronuncia, risultando cacofonico.

**Cégghiabbianghe** (*ciglia bianca*)

Aveva una grossa cicatrice sul sopracciglio che, per il trauma, gli restò senza peluria.

**Celluzze** (*merluzzo*)

Si tratta di un derivato di Ciccillo. Da "Ceccelluzze" è diventato "Celluzze". I suoi familiari, da bambino, cominciarono a chiamarlo con tale vezzeggiativo che finì per identificarlo per tutta la vita.

**Cémminghiaril'è cusse** (*che stupido è questo*)

Fu così soprannominato un avvocato che soleva rimbrottare i suoi clienti, quando non riusciva a convincerli a desistere dai loro propositi litigiosi, con la frase: "Cé mminghiaril' è ccusse, vole fé la causa e non sèpe ca l'ava perde". (Che scemo è questo, vuole fare la causa e non sa che poi la che poi la perderà).

**Cepodde** (*cipolla*)

Coltivavano cipolle nelle "checévele" (pezzo di terra) vicino alla propria abitazione.

**Cequaglije (la)** (*la quaglia*)

Era il nomignolo di una popolana esageratamente grassa che sembrava "abbottata", appunto come una quaglia.



## VIDEOMANIA

NOLEGGIO FILM

24 ORE SU 24

Via Roma, 69 - Acquaviva

Telefono 080 75 92 26



### FARMACIE

#### TURNI FESTIVI

22 novembre: Marsico - Paolicchio

23 novembre: Marsico

### DISTRIBUTORI CARBURANTI

#### TURNO FESTIVO

23 novembre: Tamoil via Cassano

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

### Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno III n. 46 - Settimana dal 17 al 23 novembre 2008

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

**Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Giuseppe Cassano, Roberta Genghi,

Luma, Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli,

Milena Masiello, Angela Rita Radogna,

Vito Radogna e Marilda Tria.

### NECROLOGI

#### MARIO DELFINE

(anni 50)

Il rito funebre è stato celebrato il 10 novembre 2008 nella Chiesa Cattedrale

#### VINCENZO POSA

(anni 73)

Il rito funebre è stato celebrato l' 11 novembre 2008 nella Chiesa San Domenico

#### PORZIA ABRUSCI

in PETRELLI

(anni 77)

Il rito funebre è stato celebrato il 13 novembre 2008 nella Chiesa S. Maria Maggiore

#### DOMENICO CAFERRA

(anni 75)

Il rito funebre è stato celebrato il 15 novembre 2008 nella Chiesa San Michele - Aprilia (LT)

L'arte del giardino

L'*Aloe barbadensis* o altrimenti conosciuta come *Aloe vera*, per gli Egizi nota come "Pianta dell'immortalità", per gli Indù "Guaritrice Silenziosa", per i Cinesi "Rimedio Armonioso" è stata coltivata fin dall'antichità per le sue proprietà farmacologiche. Si ritiene provenga dalle Isole Canarie e dalle Isole di Capo Verde e si è naturalizzata in gran parte delle regioni a clima temperato. È una pianta cespitosa pollonante, che generalmente cresce formando densi gruppi di rosette fogliari compatte. Le foglie, lanceolate, leggermente scanalate, lunghe fino a 50 cm, sono di colore verde chiaro-grigiastro e talvolta punteggiate di macchie biancastre. I margini fogliari, che possono essere di una tonalità rosata più o meno intensa, sono provvisti di deboli dentelli spinosi. All'inizio dell'estate, dal centro della rosetta, si sviluppa una infiorescenza alta fino a 90 cm, generalmente ramificata, di colore

## ALOE: CHE POTERI !

giallo più o meno intenso. È una pianta molto diffusa, facile da coltivare, necessita di posizione soleggiata e resiste anche a temperature piuttosto basse per brevi periodi. In primavera-estate si può moltiplicare per seme o separando le piantine sviluppatesi alla base del cespo. L'aloè vera è oggi al centro di numerosi studi scientifici; ne esistono quasi 300 varietà, ma solo alcune possiedono significative proprietà terapeutiche. Le sue virtù risiedono nella gelatina trasparente contenuta nelle foglie, dalle proprietà sigillanti e autocurative: permette alla pianta di rimarginare la ferita quando una foglia viene spezzata e sembra avere un simile effetto curativo sull'uomo. I ricercatori stanno cercando il segreto del processo curativo, probabilmente dovuto all'azione dei componenti (vitamine, minerali, enzimi, aminoacidi): si combinerebbero in modo sinergico fino a creare un agente

Rubrica a cura di Milena Masiello

terapeutico naturale e versatile. La proprietà più straordinaria dell'aloè vera, infatti, è la flessibilità, cioè la capacità di dare una risposta adeguata ai problemi specifici di chi la usa (pianta adattogena). È depurativa e digestiva, analgesica e antisettica, stimola le difese immunitarie e accelera il recupero dei tessuti. L'impiego più diffuso è come idratante per la pelle: la nutre, la ringiovanisce a livello cellulare e ne stimola la produzione di collagene rendendola morbida ed elastica. L'applicazione del gel favorisce la cicatrizzazione dei tagli e delle ferite, può curare contusioni, slogature, perfino artriti. Ingerita come bevanda, è tra i migliori antinfiammatori, combatte con bassissima tossicità alcuni tumori infantili. In commercio troviamo tanti prodotti a base di aloè ma per essere certi dell'efficacia bisogna scegliere quelli muniti del bollino di certificazione dell'International Aloe Science Council.

## UNA VITA SPESA PER IL LAVORO

### Onorificenza di Cavaliere della Repubblica ad una signora di Acquaviva

Una vita dedicata al lavoro, al sociale, alla famiglia. Quest'ultima è proprio quella che ne ha fatto le spese; la signora Giovanna Izzo ha dovuto sacrificare un po' del suo tempo dedicato agli affetti per dare tutta se stessa al lavoro. 35 anni di lavoro, un anno di pensione ed eccola già nella sala degli specchi della Prefettura di Bari per ritirare un riconoscimento...e che riconoscimento! Il 3 novembre scorso è stata insignita dell'Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana. Ha cioè conseguito il titolo di Cavaliere della Repubblica. Tante le Autorità presenti per la consegna di 34 onorificenze destinate a persone di Bari e provincia. Solo due le donne che si sono distinte per la loro dedizione al lavoro: la signora Prisco di Molfetta diventata Ufficiale della Repubblica e la nostra cara signora Izzo, acquavivese d'importazione, ora Cavaliere della Repubblica Italiana. La signora Giovanna è emozionata, non si aspettava tutto questo e non vuole tanto clamore su questa notizia, è una persona gentile, timida e riservata. La incontro per una chiacchierata



davanti ad una calda tazza di tè. Mi racconta con entusiasmo il suo percorso lavorativo al servizio dello Stato. Originaria di Lucera (FG), da 26 anni risiede ad Acquaviva, in quanto coniugata con un acquavivese, ma si sente, a tutti gli effetti acquavivese doc. Dopo Foggia e Bari, da aprile 1995, ha lavorato come Cancelliere presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Acquaviva. Ci si perde nei racconti e nei sorrisi dei ricordi; simpatico l'aneddoto di quando si è presentata in udienza con

un megafono affinché potesse farsi sentire dagli avvocati in aula. Persona schiva e riservata, ma, allo stesso tempo, ferma e decisa, ha saputo distinguersi nell'ambito lavorativo riuscendo a farsi unanimemente apprezzare. Non solo, il suo impegno costante nell'Associazione A.V.O., la vede, da anni, volontaria presso il reparto di Medicina dell'Ospedale Miulli, ai cui ammalati dedica il suo tempo libero con generosità e passione. Ed è questo che la rende ancora più speciale. Ma la chiacchierata è lunga e si perde nei racconti più intimi e nei ricordi più emozionanti. I suoi 35 anni di lavoro sono tutti lì, impressi nei suoi occhi, e guardandola, è come sfogliare un album di fotografie. Nonostante, però, questo riconoscimento, lei non si sente una persona speciale, né una persona migliore, lei è la solita signora Giovanna, la stessa che incontra in parrocchia, in ospedale, al supermercato. La stessa donna che appena può, apre una bella cassapanca e pettina le bambole della sua collezione.

Marilda Tria

Segui le interviste di TeleMajg anche sul sito

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

ed invia le tue opinioni all'indirizzo [info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)

## UTILIZZAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE

Recentemente, ci siamo occupati della vendemmia, della vinificazione e del vino novello, ora vediamo quali sono i sottoprodotti del processo di vinificazione e quali possono essere le loro utilizzazioni. Dalla pigiatura e torchiatura dell'uva, oltre al mosto e, quindi al vino, come prodotti di scarto si ottengono le vinacce. Queste sono costituite dall'insieme delle parti solide del grappolo: graspi, bucce e vinaccioli. In media da 100 kg di uva si ottengono 78 kg di mosto, 15 kg di bucce e vinaccioli e 7 kg di graspi. Le vinacce, dopo la torchiatura più o meno spinta, contengono ancora una fase liquida che può oscillare tra il 20 e il 30%. In genere, le vinacce ancora fresche vengono avviate agli impianti di distillazione per il recupero dell'alcool etilico (o grappa) e di bitartrato di potassio. Per legge le vinacce non possono essere conservate presso le cantine, ma depositate per una conservazione più a lungo solo presso i depositi delle distillerie posti sotto la sorveglianza della Guardia di Finanza. La distillazione avviene in appositi impianti a torre o a colonna ter-

moriscaldate che consentono il recupero dell'alcool etilico e di altri prodotti volatili (alcool metilico ed alcoli superiori). Una volta esaurita questa fase, dalle vinacce esauste, dette anche "borlande" si ricava il bitartrato di potassio, materia prima per la preparazione dell'acido tartarico, usato anche in enologia per correggere l'acidità fissa dei vini. L'estrazione del bitartrato può avvenire secondo vari sistemi. Il più semplice ed il più adoperato, un tempo anche ad Acquaviva presso le antiche distillerie di De Bellis di via Cassano, di Colucci di Via Bari e di Manobianca di via Sannicandro, consiste nel far bollire le vinacce esauste con acqua. Il bitartrato si scioglie nell'acqua calda, formando una soluzione che, successivamente viene separata dalle parti solide e fatta raffreddare in capaci vasconi. In questa fase di raffreddamento, si verifica il processo di cristallizzazione del bitartrato che si separa sotto forma di piccoli cristalli bianchi, che si depositano sul fondo delle vasche. Di qui, poi, il prodotto finito viene raccolto, asciugato ed essiccato. Dai vinaccioli,

invece, è possibile estrarre per pressione o con solventi un olio, adoperato prevalentemente in cosmesi, nell'industria come olio semiessiccativo e limitatamente come olio alimentare per l'elevato contenuto di acidi grassi polinsaturi (acido linoleico e linolenico). Da 1 quintale di vinaccia, in media, si ottengono 3-4 litri di alcool o grappa, 3-4 kg di tartrato e 5 kg di vinaccioli che contengono il 15-20 % di olio. Altro sottoprodotto sono "le fecce di svinatura", che si originano da cellule di fermenti, frammenti di bucce, sostanze coloranti durante il processo di chiarificazione spontanea del vino che segue alla fermentazione tumultuosa. Queste possono essere trattate alla stessa stregua delle vinacce per l'estrazione dell'alcool e del tartrato. Una volta esaurita la fase estrattiva, le vinacce esauste essiccate possono essere usate come concime per l'agricoltura per l'elevato tenore di potassio, più moderatamente come alimento per il bestiame per il loro contenuto proteico oppure come combustibile per il fabbisogno energetico della stessa industria enologica.

Vito Radogna

### CENTRO RACCOLTA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE RISERVATO ALL'UTENZA DOMESTICA

Nel mese di ottobre 2008 la percentuale della raccolta differenziata è stata del 18,70%, un ulteriore aumento rispetto al mese precedente dovuto anche all'attivazione all'interno del centro di raccolta della Lombardi Ecologia di Acquaviva delle Fonti, sito in via G. Gentile n. 7 aperto tutti i giorni feriali dalle ore 7:00 alle ore 12:00, della convenzione con il centro nazionale R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). Questo ha permesso a costo zero di ottenere la fornitura di cassoni scarrabili e ceste con relativo ritiro e trasporto presso un centro autorizzato al recupero e/o smaltimento. Oltre ai cassoni scarrabili per il legno, rifiuti ingombranti (materassi, divani,



poltrone, ecc.), metallo, cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, già esistenti in precedenza, sono ora presenti: cassone per la raccolta di frigoriferi e condizionatori; cassone per video e tv; cassone per i "Bianchi" (lavatrici, lavastoviglie, cucine, ecc.); cesta per apparecchiature elettriche (unità centrali pc, tastiere, mouse, asciugacapelli, frullatori, telefoni cellulari, segreterie telefoniche, ecc.); cesta per la raccolta di tubi fluorescenti (neon); cesta per la raccolta delle lampadine. Va specificato infine che detto centro raccolta è ad uso esclusivo dell'utenza domestica e vengono esclusi rifiuti speciali rivenienti da attività artigianali, commerciali, industriali e professionali.

### NUOVO PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE THEOTOKOS Una lotteria per ristrutturare l'Oratorio

Già da qualche giorno sono in vendita i biglietti della lotteria "proOratorio" organizzata dall'Associazione Theotokos. L'Associazione, che già da anni, è impegnata sul territorio di Acquaviva, ha promosso questa lotteria per finanziare la ristrutturazione dei locali adiacenti la Parrocchia S. Eustachio. Tali locali saran-

no destinati, una volta ultimati i lavori, per le attività oratoriali. Si tratta infatti, dell'unica Parrocchia del paese che ancora non possiede un Oratorio. E visto che si tratta della Cattedrale la cosa è ancora più grave. Cinque i premi in palio, cinque gli sponsor che li hanno generosamente offerti, cinque...mila i biglietti stampati

e cinque...euro, anche, il prezzo del biglietto. E chissà che non sia proprio il numero cinque anche ad aggiudicarsi uno dei premi. Per ora gli organizzatori assicurano impegno costante affinché possano promuovere tale progetto. Chissà con l'arrivo del Natale, i cittadini acquavivesi si sentano più buoni.

## LA CROCE

C'era una volta un sagrestano.

Quando dopo insistenze e raccomandazioni ottenne il notevole incarico, con la mano ebbe l'impressione di toccare il cielo. In quei tempi, infatti, avere una paga sicura, anche se modesta, significava potere rimediare alle principali esigenze della vita, e poter dormire, quindi, sonni tranquilli. Tra i suoi compiti aveva quello di partecipare alle processioni ed ai cortei funebri. In queste occasioni procedeva solenne, inalberando una grande croce.

Dopo alcuni anni, nella ricorrenza delle feste pasquali, e per le solite prediche quaresimali, giunse nel paese un valente predicatore. Le sue prediche riuscivano particolarmente interessanti e piacevoli; sì che tutte le sere la chiesa si gremiva di fedeli. Il sagrestano ascoltava attento e compiaciuto.

Accadde che un giorno ad argomento della predica fu scelta la croce. Ed il bravo oratore, tra l'altro, disse che esistevano tante croci, croci grandi e croci piccole, croci di legno più o meno pregiate e croci metalliche, fatte con metalli comuni o con metalli preziosi, perfino con oro. Sostenne però il buon predicatore che il valore delle croci, grandi o piccole, vili o preziose che fossero, era lo stesso.

Tutte avevano lo stesso significato, tutte erano simbolo di martirio e di uguaglianza tra gli uomini, tutti destinati, a loro volta, a giacere sotto la croce.

Il sagrestano, che aveva seguito con attenzione la predica, pensò di poterla volgere a suo vantaggio. Il giorno successivo, infatti, si presentò al suo parroco, e chiese cosa pensasse della predica della sera precedente. Il parroco rispose che gli era piaciuta moltissimo, che quanto affermato dall'oratore era senz'altro giusto, che effettivamente tutte le croci avevano lo stesso valore.

Dopo tali affermazioni il sagrestano osservò:

-Se veramente tutte le croci sono uguali, è proprio necessario che durante i funerali e nelle altre manifestazioni religiose porti quella croce tanto pesante? Posso portarne

una più piccola, senza che nulla sia cambiato.

Il parroco obiettò che la tradizione non poteva essere interrotta, che il popolo era attaccato alle tradizioni, che non riteneva conveniente si cambiasse croce. Ed il sagrestano di rimando:

-E allora le prediche non servono a niente; servono solo a perdere tempo e fiato. E allora il popolo certe cose non le deve mai capire, sempre rozzo ed ignorante deve restare!

Tante furono le sue insistenze, che alla fine il buon parroco dovette accontentarlo. Fu così stabilito che ai funerali fosse portata una croce più piccola.

Ma l'appetito come suol dirsi, viene mangiando. Passati alcuni mesi, pertanto, il sagrestano riprese il discorso sulla croce. Disse al parroco che l'estate era passata, che era trascorsa anche una parte dell'autunno, che s'avvicinavano fredde e piovose giornate d'inverno: aggiunte che quella croce che portava, era sì più piccola della precedente, ma sempre abbastanza grande, sempre abbastanza pesante, tale che, per reggerla, era necessario l'impegno di tutte e due le braccia. E quando le mani si bagnavano con la pioggia, quando intirizzivano per il freddo, era una vera pena. E a ben poco valeva l'uso dei guanti. Poiché tutte le croci erano uguali propose di portarne una più piccola, che potesse reggersi con una sola mano. Portando così, a periodi alterni, con una mano la croce e tenendo l'altra in tasca, tutto sarebbe stato più comodo e specialmente più umano. Bisognava considerare, oltre tutto, che non aveva più vent'anni. Il parroco, che in quel momento aveva altri pensieri per la testa, e non aveva voglia di discutere, ascoltò a mala pena la richiesta del sagrestano e distrattamente rispose che poteva pur fare quello che voleva. Ed il sagrestano, tutto soddisfatto, si scelse una croce piccola e leggera.

Partecipare ai funerali con quella croce era veramente comodo, quasi un divertimento. A quelle condizioni valeva proprio la pena di essere sagrestano. Che bellezza!

Le cose piccole e le cose grandi erano uguali. Evviva l'uguaglianza e chi l'aveva predicata.

Per qualche tempo tutto andò a gonfie vele. Ma l'uomo, a volte, è incontentabile, irragionevole. Non conosce limiti alle sue comodità; ottenuta una concessione, subito ne pretende un'altra; e così via fino al superfluo, fino all'inutile.

Avvenne così che il sagrestano tornò a parlare di croci. Ricordò al parroco che prima portava quella croce tanto pesante; poi ne aveva portato una più piccola, poi una ancora più piccola. Domandò infine se fosse proprio necessario portare la croce. Portare una piccola croce, e non portarne affatto, sarebbe stato più o meno la stessa cosa. A suo parere, bastava la sua presenza: la croce poteva essere sottintesa. Avrebbe così partecipato ai funerali più comodamente e, se necessario, avrebbe messo nelle tasche del soprabito tutte e due le mani.

Il parroco lo lasciò dire; quando ebbe terminato il discorso, rispose:

*-Trasiste de squince e sèmba chiù te uè mètte de chiàtte!* (Entrasti di lato e sempre più ti vuoi mettere di piatto)

Quando cominciasti a fare il sagrestano, avresti portato in processione anche il campanile! Adesso ti pesa portare una piccola croce. Arrivati a questo punto è necessario dire basta. Da domani alle processioni ed ai funerali devi portare la croce più grande, quella che portavi da principio. Se non ti conviene, resta a casa, cambia mestiere; provvederò subito a sostituirti con altra persona. Il sagrestano cercò di calmarlo, cercò di ridurlo a più miti consigli.

Ma tutto fu inutile; il parroco fu irremovibile.

Capì il sagrestano che la corda, fin troppo tirata, si era rotta: comprese ancora che, tutto sommato, era sua la colpa. E dovette piegarsi alle nuove condizioni. E la più grande delle croci tornò ad apparire davanti ai funebri cortei.

Giuseppe Cassano

# SERVIZIO TAXI SOCIALE



- ★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
- ★ Servizio trasporto da e per Aeroporto
- ★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione

 chiama il n. 347.2780648

## **CARTONIADI ad Acquaviva Coinvolte tutte le scuole della Città**

L'ottimo risultato dell'incremento della raccolta differenziata, passata al 18,3% gonfia le vele dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nel sensibilizzare la Città ed organizzare una raccolta differenziata sempre più estesa. Con i Dirigenti Scolastici e rappresentanti di tutte le scuole di Acquaviva è partito il progetto di una raccolta straordinaria della carta, in cui saranno coinvolte le scuole della Città, dando vita ad una sorta di gara olimpionica della raccolta differenziata che si chiamerà CARTONIADI. Si intende raccogliere la carta, operazione semplice, che ci permette di salvare 20 alberi per ogni quintale di carta riciclata e risparmiare sui costi dello smaltimento. Le CARTONIADI è un progetto che terrà impegnate le scuole e le scolaresche da dicembre a maggio, quando verranno assegnati i premi ai vincitori. La gara consisterà nella raccolta straordinaria di carta ed imballaggi di carta affidata agli alunni che recupereranno, sia i materiali cartacei prodotti e presenti nella scuola, che quelli raccolti nelle case. In tal modo si vuole raggiungere le famiglie per sensibilizzarle attraverso l'entusiasmo dei figli in gara. I materiali raccolti verranno conferiti in appositi cassonetti, collocati presso le scuole, che la Ditta Lombardi Ecologia, gestore dei servizi di igiene urbana nella nostra Città, metterà a disposizione. La stessa Ditta avrà cura di eseguire il conteggio dei cassonetti svuotati, calcolare il peso della carta depositata e tenere la contabilità dei quantitativi raccolti per ogni scuola. Alla fine il totale verrà diviso per il numero degli alunni e si valuterà la quantità di carta raccolta pro-capite. La scuola con la migliore produzione unitaria, pro-capite, avrà vinto le CARTONIADI di quest'anno scolastico. La ditta Lombardi Ecologia e la ditta Teorema forniranno, insieme al Comune, i premi alle scuole vincitrici, tutti con finalità didattiche. Collegate a queste attività vi saranno anche manifestazioni ricreative e concorsi che affiancheranno la CARTONIADE. Sono previsti disegni dei bambini della materna e dell'elementare, bozzetti e logo, slogan e sketch, poesie e canti da parte degli altri studenti, con la massima libertà alla fantasia ed alla creatività. Ogni scuola elaborerà un programma di attività affiancatici della raccolta per coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini. Un tema, intanto, è stato scelto in accordo con i dirigenti scolastici, ed è quello di associare, come mascotte dell'intera operazione, l'immagine ed il riferimento alla cipolla di Acquaviva, come emblema di una Città che vuole tendere a grandi risultati utilizzando la natura come amica e preservando il territorio. Vi saranno delle giornate organizzate dalla società di animazione "PLANET" per raccogliere tutte le iniziative e dare ulteriore impulso alla sensibilizzazione pubblica a favore della raccolta differenziata. E' oramai, sempre più acquisita, la necessità di trasformare la raccolta dei rifiuti urbani da problema e dispendio finanziario, in risorsa ed occasione di sviluppo. E' necessario, per raggiungere tale obiettivo, non solo l'impegno di investimento pubblico, ma anche la collaborazione corale di tutti i cittadini. La CARTONIADE potrà dare ottimi frutti di partecipazione e sollecitazione. La Città sarà periodicamente informata sull'andamento del Concorso per le CARTONIADI: le OLIMPIADI DELLA RACCOLTA DELLA CARTA. La Città è nostra: se la curiamo al meglio ci guadagnamo.

### **Invito alle aziende della zona industriale a collaborare per rendere l'area più decorosa**

Con sempre maggiore frequenza sono segnalate la presenza e l'abbandono, nei pressi dei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani posizionati nella zona PIP, di rifiuti di ogni genere diversi da quelli classificabili nei "solidi urbani" ed, in particolare, quelli speciali e/o rivenienti dagli scarti di lavorazione aziendale. Tali rifiuti, non rientranti in quelli oggetto di raccolta della ditta appaltatrice del servizio RSU, devono essere conferiti ad aziende specializzate nei vari settori e qualità dei rifiuti. L'amministrazione Comunale invita le aziende della zona industriale di Acquaviva a voler comunicare la qualità e la quantità dei rifiuti prodotti assimilati agli urbani (carta, cartoni, legno, vetro, cellofan, plastica, scarti tessili, e quant'altro) affinché si possa organizzare un servizio di raccolta domiciliare.

### **Attestazione per l'esenzione dal ticket sanitario: ancora disagi Il Sindaco denuncia la situazione penosa**

Il Sindaco di Acquaviva delle Fonti ha inviato una nota ai rappresentanti istituzionali della Regione Puglia ed al Senatore Luigi D'Ambrosio (segretario commissione sanità Senato) informandoli di ciò che sta accadendo, nella Città che amministra, al fine di potersi procurare l'attestazione necessaria per l'esenzione dal ticket sanitario: *"Ritengo mio dovere dare voce ai pensionati, non solo di questa mia Città, per il grande disagio a cui vengono sottoposti a causa della lentissima distribuzione delle esenzioni dal ticket sanitario. Le lunghe code, e soprattutto i rinvii, rasentano una vessazione indegna che occorre tempestivamente rimuovere, perché non ulteriormente tollerabile. La quota giornaliera di espletamento delle pratiche fa prevedere tempi biblici per il loro smaltimento completo. Denuncio la penosa situazione sicuro che la sensibilità politica e sociale delle SS.LL. interverrà perché la lenta ed intollerabile procedura venga accelerata, con giusto sollievo dei nostri pensionati, ignobilmente condannati "ora" a lunghe code ed attese di mesi".* Altra lettera è stata spedita all'attenzione del Dott. Sante Troilo, direttore del distretto socio sanitario di Acquaviva, della ASL BA: *"Illustre Direttore, da qualche settimana molti cittadini stanno venendo ad esprimere il disagio che incontrano per il rilascio delle attestazioni per l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica e dalla spesa sanitaria per le prestazioni specialistiche. In particolare, mi riferiscono che per ottenere tale diritto sono costretti a svegliarsi la mattina alle ore 5:00 per poter essere presenti presso gli uffici competenti alle ore 5:30 e ritirare i "bigliettini numerici" di prenotazione che, giornalmente, non devono superare il numero di 25 utenti familiari. Mi permetto di segnalare che, se pure avete provveduto a far affiggere un manifesto con il quale informate i cittadini che le vecchie esenzioni hanno validità fino al 31.12.2008, trattandosi per lo più di anziani, da subito vorrebbero dotarsi di tale documentazione. Mi permetto, inoltre, di segnalare che per il rilascio i funzionari addetti pretendono la presenza fisica del richiedente, benché le autocertificazioni che i cittadini consegnano ai sensi della legge 445/2000 sono corredate delle fotocopie delle carte d'identità. Desidererei, a tal proposito, conoscere chi ha impartito tali disposizioni di servizio per cui non è possibile ricevere più di 25 attestazioni al giorno e chi ha previsto la presenza del richiedente! La invito pertanto a liberalizzare gli orari ed il numero per dare la possibilità a tutti di potervi accedere atteso che, mi risulta, sono dovuti intervenire i carabinieri per sedare gli animi di alcuni cittadini esagitati".*

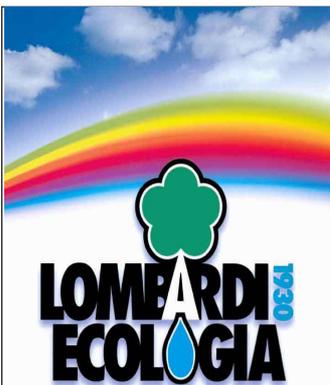
## CORSO DI AGGIORNAMENTO TECNICO DELLA MAPEI IN COLLABORAZIONE CON LA DITTA BRATTA MARIA

### Un mercato in continuo sviluppo per rispondere alle esigenze degli utenti

Si è svolto lo scorso 13 novembre, presso l'Azienda Agrituristica Fasano sita a Cassano delle Murge, un Corso di aggiornamento tecnico organizzato dall'Azienda Mapei di Milano in collaborazione con la ditta Bratta Maria di Acquaviva delle Fonti a cui hanno partecipato numerosi tecnici del settore. Dopo un saluto di benvenuto e di presentazione, il pomeriggio è stato dedicato a temi quali l'impermeabilizzazione di terrazze, piscine e bagni; la liscivatura e posa in ambienti interni ed infine il ripristino e la finitura di murature degradate dall'umidità. Durante il corso, che è stato tenuto da un relatore del Servizio Assistenza Tecnica MAPEI, sono state effettuate delle dimostrazioni applicative dei prodotti; a tutti i partecipanti è stata consegnata la documentazione tecnica illustrativa riguardante i prodotti e gli argomenti trattati. A seguire l'evento le telecamere ed i microfoni di TeleMaj; non perdetevi le interviste a Marco Abelice - Assistenza Tecnica MAPEI, e Tommaso Montenegro - ditta Bratta Maria in onda giovedì 20/11/2008 nel tg Majg Notizie. Prima però vi proponiamo un breve excursus storico al fine di ripercorrere le tappe salienti della lunga vita dell'azienda MAPEI.

Questa nasce il 12 febbraio 1937 alla periferia di Milano; il nome significa "Materiali Ausiliari per l'Edilizia e l'Industria". La sua è la storia di una piccolissima azienda, di una famiglia di imprenditori - gli Squinzi - che l'hanno portata a diventare una multinazionale leader al mondo negli adesivi per l'edilizia. Nel 1937 l'azienda ha solo tre collaboratori e si occupa inizialmente di pitture, intonaci, materiali per rivestimenti esterni e interni di palazzi, ospedali, aeroporti. È un'idea di Rodolfo Squinzi, il fondatore, a dare a Mapei la prima spinta verso il successo: concentrarsi su una particolare nicchia di mercato, quella degli adesivi per la messa in opera dei pavimenti e rivestimenti. In un primo tempo si producono adesivi per linoleum, quindi per ceramica, materiali lapidei, moquette, pvc e legno. Nel 1978 inizia il processo di internazionalizzazione produttiva di Mapei con l'apertura di uno stabilimento in Canada. L'espansione nei cinque continenti si concretizza con l'apertura di una serie di stabilimenti produttivi nei punti strategici del mercato mondiale dell'edilizia. Tra le più recenti e prestigiose acquisizioni vi è quella, nel 2002, di Sopro, uno dei principali

produttori tedeschi di prodotti chimici per l'edilizia. L'internazionalizzazione dell'Azienda ha portato Mapei a essere conosciuta in tutto il mondo, dalle Americhe al Far-East, dall'Europa all'Oceania, dal Medio Oriente all'Africa. Nel 1994 viene acquisita in Italia Vinavil, l'azienda della "colla bianca". Si tratta per Mapei, che è tra i principali clienti di Vinavil, di una importante integrazione a monte nelle materie prime strategiche che le permette di allargare la gamma dei prodotti. Comincia una nuova fase di sviluppo che prosegue anche nel terzo millennio con ulteriori acquisizioni, sia sul fronte della produzione di prodotti finiti sia su quello dell'integrazione nella produzione delle materie prime strategiche. Entrano così nel Mapei Group una cementeria in Polonia, la Gorka Cement, un'industria estrattiva di sabbia pregiata in Italia, la VA.GA. e, per ultimo, nel 2006 un produttore tedesco di materiali bituminosi, la Rasco Bitumenttechnik. Ed entra in azienda anche la terza generazione degli Squinzi. Oggi il mondo Mapei è costituito da 51 diverse società che operano in 37 paesi diversi e 47 stabilimenti di produzione attivi in 24 paesi in tutto il mondo.



**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)



**Amministrazioni  
Condominiali**

Via G. Festa, 3 - Acquaviva

Telefoni: 080 769317

334 3190866

## “SI PUÒ FARE” IL NUOVO FILM DI CLAUDIO BISIO

“*Si può fare*” è la storia di Nello, sindacalista scomodo che viene trasferito ed incaricato di dirigere una cooperativa che si occupa di persone affette da disturbi mentali. Il nuovo arrivato, riesce a stimolare le loro menti tanto da renderli partecipi di vari progetti lavorativi. Le premesse per realizzare un film diverso dalle solite commedie con l'unico intento di racimolare soldi con battute volgari, non sono state deluse. “*Si può fare*” si rivela una sorprendente piccola sorpresa che riesce a lasciare un segno profondo nello spirito dello spettatore grazie ai suoi contenuti mai

fuori luogo. Presentato fuori concorso al film Festival Internazionale di Milano, l'opera diretta da Giulio Manfredonia, rivela l'animo gentile che si nasconde in tutti noi, anche nei cuori più duri. Il messaggio del personaggio di Bisio si legge tra le righe: la normalità può essere un'avventura straordinaria ed in fondo, il confine tra sanità e pazzia, è molto labile. Tutti, anche i malati hanno bisogno di sentirsi utili e di vivere una vita normale. Bravi tutti gli attori, giovani promesse di un cinema italiano sempre più orfano di grandi artisti. Regia buona con qualche imperfezione che si nasconde

bene in una trama coinvolgente e molto emotiva. “*Si può fare*” segna il ritorno al cinema dopo 14 anni del produttore Angelo Rizzoli e prende in qualche modo ispirazione dallo splendido “*Qualcuno volò sul nido del cuculo*”. Film che non incasserà milioni a palate come avviene per i cinepanettoni, ma almeno alzerà il tasso di qualità della produzione italiana. Nella battuta del film “siamo matti mica scemi” c'è tutto lo spirito di questa pellicola. Anche il Italia un buon film “si può fare”.

Claudio Maiulli

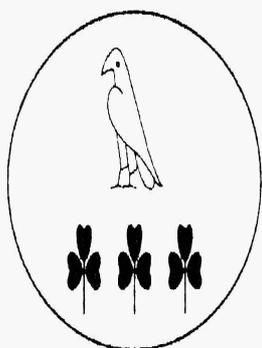
## AMICIZIA SENZA FRONTIERE E... ON THE WEB UNO STRUMENTO PER CONFRONTARSI E CREARE NUOVE AMICIZIE

“*La frontiera è un check-in; il check-in ti crea un attimo di sicurezza o un attimo di panico, perché non sai se ti fanno passare o meno; il check-in è, per un disabile che ti viene a fare visita, il gradino d'ingresso di casa tua*”. A pronunciare queste parole pregnanti, emblematiche, che da sole basterebbero a spiegare l'argomento di questo articolo, il Sig. Vincenzo Martielli, responsabile per il nostro comune dell'Unione Italiana Ciechi, responsabile del settore informatica per l'Associazione Disabili Visivi di Roma, consulente telefonico per problemi tecnici informatici per non vedenti nonché redattore di diverse riviste nazionali del settore. Non è la prima volta che lo incontriamo, lo avevamo infatti già ascoltato ad inizio settembre in occasione dell'installazione nel nostro comune dei dissuasori alla sosta; allora, attraverso le pagine de L'ECO, Martielli ci aveva raccontato quali sono le difficoltà che ogni giorno un diversamente abile incontra imbattendosi nelle strade del nostro paese. Questa volta lo abbiamo incontrato

per parlare di tutt'altro argomento, per parlare con lui di “frontiere” appunto e di “amicizia senza frontiere”. Martielli infatti è uno dei masters (responsabili di un sito web) di “Amicizia senza frontiere”, un nuovo sito internet nato appena un mese fa “*che non è niente di specifico ma vuole essere il punto di incontro, la casa virtuale di persone che si incontrano*”. “*L'idea di questo sito – ci spiega Martielli – nasce 4-5 anni fa, dall'esperienza di una mailing list su Yahoo! a cui erano iscritte diverse persone*”, tra queste alcune hanno lasciato il “gruppo” virtuale, altre invece vi sono rimaste, un po' come accade nelle amicizie della vita “reale”, fuori dalla rete, e così “*poi il gruppo si è saldato, molti di noi si sono incontrati fisicamente, si è creata insomma una vera e propria comunità. È nata così l'idea di creare questo sito, ognuno può scrivere ciò che vuole, con garbo ovviamente, ed iscriversi. Al momento il sito è un contenitore quasi vuoto, il progetto però è quello di far incontrare tanta gente, metterle insieme. L'obiettivo è*

*proprio quello di favorire l'incontro tra diverse culture: per ora ci sono infatti utenti siciliani, pugliesi, ma anche italiani residenti all'estero, in Argentina per esempio. Sarebbe bello che anche la comunità acquavivese vi partecipasse, infatti una mia idea futura è quella di creare un'area dedicata esclusivamente agli acquavivesi, agli eventi ed alle tradizioni del nostro paese*”. Tante le sezioni ed i temi in cui ci si imbatte navigando in questo sito, dalla salute allo spazio donna, dalla cucina allo spazio dedicato agli “amici” residenti all'estero, dalla letteratura agli amici a quattro zampe, fino ad arrivare alla sezione dedicata alla disabilità ed all'integrazione; così come sono tanti i motivi per consultare ed iscriversi a questo sito, uno per tutti: la possibilità di conoscere gente nuova e stringere nuove amicizie. Non resta che ricordare l'indirizzo del sito che è ed augurarvi una piacevole navigazione... E il “*navigar*” m'è dolce in questo mare!

Roberta Genghi



### CODACONS

Associazione a tutela e difesa dei consumatori

Ospedale Miulli  
lunedì e giovedì  
dalle ore 10 alle ore 13  
Tel. 080 3054290

### CARROZZERIA

Via per Sannicandro Km 0,200  
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)  
Tel./Fax: 080 757879  
cell.: 339 7862772 - 333 3805938



## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggestimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

**Mentre ci lamentiamo per la carenza dei servizi, i nostri figli distruggono quello che noi costruiamo**



Caro Direttore, mi chiedo a cosa serva costruire nuove strutture spendendo fior di milioni di Euro se poi devono essere ridotte in cattive condizioni. Tempo fa è stato dedicato il palazzetto sportivo di Scappagrano al nostro compaesano Valeriano e furono installate delle grosse targhe che oggi sono state distrutte da atti vandalici. Potrà notare come siano state rotte in più punti ed ogni qual volta passo di là mi sembra di ricevere un pugno in faccia! Si dovrebbe prevedere qualche deterrente, altrimenti diventerà inutile riparare i danni: dopo pochi giorni romperanno nuovamente i cartelli.



### **Denuncia del Presidente della Consulta Comunale dei Servizi Sociali di Acquaviva**

**Posteggi riservati ai disabili spesso occupati da chi non ha diritto**

**Anche all'ospedale Miulli i diversamente abili autorizzati non trovano il posteggio libero**

Come Presidente della Consulta Comunale dei Servizi Sociali, sono a denunciare ancora una volta il grave problema dei posteggi dei disabili, occupati abusivamente da automobilisti che certamente infrangendo le regole del codice della strada si impossessano di questi spazi. Questo purtroppo accade troppo spesso e sarebbe bello se la risposta avvenisse senza nessun indugio da parte della Polizia Municipale che, multando questi facinorosi, renderebbe un servizio ai regolari fruitori di tali posti. Purtroppo questo accade anche nei posti riservati ai diversamente abili presso il nuovo Ospedale Miulli, occupati già dalle 6 del mattino da macchine di personale in servizio, a volte anche di medici che ben conoscono sia la situazione dei disabili che l'utilità di quattro passi nel parcheggio dell'ospedale.

Un riferimento poi, all'aumento delle richieste di contrassegno per disabili in Acquaviva, forse dovute alla gratuità del parcheggio nel Miulli. Sarebbe utile che i medici, al momento della richiesta del certificato per il rilascio del contrassegno, chiariscano ai loro pazienti che tale contrassegno è riservato a quanti sono impediti nella deambulazione e non a quanti riconosciuti invalidi per altre patologie. Mi permetto di ringraziarLa, fiducioso che le Forze di Polizia, facendo applicare la legge, sanzionino senza indugio quanti non hanno rispetto delle regole e non conoscono le difficoltà di chi vorrebbe, ma purtroppo non può, camminare.

### **Un problema irrisolto da anni: il furto dei fiori al cimitero comunale**

Gentile Direttore, vorrei esprimere tutto il mio disappunto sullo sciacallo o sulla sciacalla che nel cimitero di Acquaviva delle Fonti, ruba fiori e piante che i parenti o gli amici dei defunti depositano sulle tombe dei loro congiunti. Come si può fare questo? E' proprio vero, la morale è che ci sono vigliacchi che nella loro vita approfittano dei defunti per rubare fiori o piante che magari poi rivendono. In che mondo siamo? Come mai nessuno si occupa del problema. Mi è stato riferito che questo è un episodio che accade già da diversi anni, come mai nessuna testa è caduta? A che cosa servono due custodi in servizio se non si accorgono di quello che succede sotto i loro occhi? Forse sono troppo presi da altro e non riescono a vedere questi misfatti? Non potrebbe aprire Lei uno sportello di denuncia sulla sua TV o su L'Eco di Acquaviva. Grazie per il suo interessamento.



**STUDIO**  
**DANZA**  
ROYAL ACADEMY OF  
**DANCE**  
REGISTERED TEACHER  
**CLASSICA e MODERNA**

diretto da Paola Ronchi esaminatrice RAD

Via Berlinguer, 20  
Tel. 3392359646  
Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Modugno, 30  
Tel. 3333921836  
Santeramo in Colle (Ba)

**Una strada a senso unico da diverse settimane a doppio senso della vecchia segnaletica è rimasto solamente il palo**



Egregio Direttore, sebbene a conoscenza della nuova redazione del Piano Urbano del Traffico Le segnalo che in via Vitale, ad Acquaviva delle Fonti, una stradina che si affaccia su via Roma alcune auto percorrono la via in senso di marcia vietato. Tutto questo non per colpa loro ma perché non c'è più il segnale di divieto di accesso utile per gli automobilisti in special modo non residenti nella nostra Città e quindi non a conoscenza che via Vitale è una strada a senso unico. Chi proviene da via Maria Scalera può percorrerla verso via Roma mentre chi proviene da quest'ultima strada no. C'E' un palo ma non più il segnale! Evidentemente è stato divelto e poi chissà quale fine ha fatto! In attesa, quindi, che sia installata la nuova segnaletica penso sia necessario posizionare un nuovo segnale perché siccome quelle strade sono ad alta densità di traffico facilmente si potrebbero creare disagi e paralisi della viabilità.

**Non solo dobbiamo subire la sistematica chiusura del passaggio a livello ma anche la sporcizia che non puliscono all'interno dell'area limitata dalle sbarre**

Gentile Direttore, ci diranno che la colpa è nostra perché sporchiamo la Città; ci diranno che il vento trasporta carte e buste in ogni luogo; ci diranno che la colpa è di chi distribuisce volantini che poi finiscono per strada; ci diranno che non ci può essere un netturbino ad ogni angolo. Ed io in anticipo rispondo: le tasse che versiamo servono anche a pulire le strade e per colpa di qualche sporcaccione non è possibile che chi rispetta le regole debba subire la sporcizia; il vento non si può fermare ma i commercianti che durante il mercato settimanale sporcano l'area, senz'altro si anche, magari, ritirandogli la licenza di vendita che dovrebbe avere nelle sue "prescrizioni" l'impegno a tenere pulita l'area in cui avviene la vendita dei prodotti; c'è una ordinanza sindacale che vieta il volantinaggio e la distribuzione selvaggia di qualsiasi volantino, bisognerebbe solamente sanzionare i trasgressori anche multando le aziende che sono pubblicizzate; il netturbino essendo incaricato di un pubblico servizio ha il dovere di segnalare all'Autorità le irregolarità che osserva durante il suo lavoro come ad esempio i nominativi di quelle ditte che lasciano i cartoni per strada o di quei cittadini che, dai loro balconi, buttano ogni tipo di rifiuto ramazzato poco prima. In questo caso specifico si tratta di rifiuti che stanno all'interno del passaggio a livello di via Bonaventura Veracroce. Come è possibile che le



Ferrovie non si rendono conto della sporcizia che hanno a pochi passi dalle barriere visto che dovrebbero effettuare la manutenzione ordinaria? Il Sindaco dovrebbe inviargli una lettera chiedendo, per motivi igienici, che



si provveda urgentemente alla pulizia di quell'area in cui solamente loro sono autorizzati ad entrare e quindi a pulire!

**Le notizie e le immagini**



della tua Città sul sito



**w w w . t e l e m a j g . c o m**